



Triennio di riferimento 2022-25
PTRH01000C: MARTINI

Suole assolate al codice principale:
PTRH01050T: IST. PROF. "F. MARTINI" - SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo nelle classi prime e quarte è superiore ai riferimenti nazionali relativi agli altri istituti secondari. La percentuale di abbandoni è inferiore ai



risultati nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai risultati nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai risultati nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai risultati nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nelle classi quinte, inferiore nelle classi seconde in matematica e in linea in italiano. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è più o meno pari alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare sistematicamente il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. In generale, la maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad alcune competenze chiave (cittadinanza, digitali, multilinguistiche, di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene nelle prove INVALSI risultati inferiori a quelli medi regionali, se confrontati con quelli di



tutte le scuole superiori senza distinzioni. Questo è ovvio e normale quando il confronto si estende anche ai licei e agli istituti tecnici, ma preoccupa il fatto che, in epoca covid, il divario con i migliori sia aumentato in italiano e matematica.. La percentuale di diplomati inserita nel mondo del lavoro dopo 12 o 24 mesi è largamente superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con tutte le medie considerate.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti e gli indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti del primo biennio. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La scuola realizza interventi specifici di recupero a seguito della valutazione periodica degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove l'acquisizione delle competenze trasversali soprattutto attraverso la realizzazione delle numerose attività laboratoriali curricolari ed extra-curricolari. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti fra gli studenti sono gestiti con modalità abbastanza efficace. Le relazioni tra docenti sono buone e ciò favorisce l'esistenza di un clima



generalmente sereno all'interno dell'istituto.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, equipe socio-sanitaria, enti locali, associazioni). In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli interventi sono sottoposti a monitoraggio per avere il feedback necessario a valutare l'opportunità di ricalibrare in itinere le strategie didattiche. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono previste modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono generalmente efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati sono diffusi a livello di scuola. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e almeno per una parte degli altri studenti con BES. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel momento della scelta dell'indirizzo professionalizzante e nel post-diploma. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola organizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse facoltà universitarie, sono coinvolti in attività organizzate da scuole di specializzazione e ITS. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti iscritti provenienti dalle medie segue il consiglio orientativo della propria scuola. L'istituto Martini ha stipulato convenzioni con centinaia di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I progetti rispondono in modo coerente ai fabbisogni del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare ma non in modo completamente soddisfacente.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e le priorità; queste sono condivise con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle attività promosse. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo



scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge in maniera non ancora sufficiente i genitori a partecipare alle sue iniziative, ma cerca di raccogliere le loro idee e i loro suggerimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

1) Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese allo scopo di migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi.

TRAGUARDO

1) Avvicinare i propri risultati a quelli mediamente ottenuti dagli istituti tecnici a livello regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - 1) Realizzare progetti formativi e attività finalizzate alla preparazione delle prove standardizzate invalsi (simulazioni, somministrazione prove anni precedenti, etc)
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - 1) Coinvolgimento dei docenti delle discipline interessate: italiano, matematica, inglese





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

2) Implementare le attività di educazione finanziaria, allo scopo di incoraggiare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, la capacità di pianificare e gestire progetti nel settore dell'ospitalità e della ristorazione. 3) Potenziare le competenze degli studenti attraverso la didattica laboratoriale e le nuove tecnologie digitali.

TRAGUARDO

2) 3) Entrambe le priorità mirano al miglioramento di alcune competenze chiave europee (digitale; imprenditoriale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare). Come indicatore ai fini del monitoraggio sarà utilizzato il numero dei corsi attivati e dei partecipanti a detti corsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
 - 2) Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa attinenti l'educazione finanziaria e l'autoimprenditorialità
2. Curricolo, progettazione e valutazione
 - 3) Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline degli indirizzi professionali e perfezionare il curriculum di educazione digitale degli studenti
3. Ambiente di apprendimento
 - 3) Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento con caratteristiche di innovazione di spazi, arredi e attrezzature, di pedagogie innovative per un proficuo utilizzo degli stessi
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - 2) 3) Coinvolgimento dei docenti delle discipline interessate: economia, inglese, docenti tecnico-pratici



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

1) Il miglioramento delle competenze di base nelle tre materie in cui si svolgono le prove standardizzate è uno degli obiettivi principali del PNRR relativamente alla scuola e quindi è importante anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica. 2) Essendo l'Istituto una scuola professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, al termine del proprio percorso, lo studente dovrà necessariamente confrontarsi con il mondo dell'imprenditoria e la creazione a sistema di un proprio progetto di lavoro e di vita. L'obiettivo è quello di fargli



acquisire competenze economico-finanziarie e capacità di progettazione e programmazione che gli consentano di affrontare con successo il post scuola. 3) Anche in questo caso il potenziamento della didattica laboratoriale e delle competenze nelle nuove tecnologie digitali rientrano tra gli obiettivi principali del PNRR per la scuola e sono nel DNA di questa istituzione.